

Milano, 30 ottobre 2018 Prot.n. 1810392

Ill.ma AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE Via Marco Minghetti, 10

00187 Roma

QUESITO

all'ANAC in merito all'applicazione della Linea guida n.5 recante "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici" anche alle commissioni dei concorsi di progettazione.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 78 del d.lgs. 19 aprile 2016, n. 50, con le Linee guida n.5/2018 vengono definiti i criteri e le modalità per l'iscrizione all'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici da parte dei soggetti dotati di requisiti di compatibilità e moralità, nonché di comprovata competenza e professionalità nello specifico settore a cui si riferisce il contratto.

Le disposizioni contenute nelle Linee guida n. 5 dell'ANAC, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n.4 del 10 gennaio 2018, non si applicano alle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto o concessioni effettuate dagli enti aggiudicatori che non siano amministrazioni aggiudicatrici quando svolgono una delle attività previste dagli articoli 115-121 del Codice (settori c.d. "speciali").

Ai sensi dell'art. 77 del Codice dei contratti pubblici la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico, quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, compete a una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto. Per poter far parte della commissione gli esperti devono necessariamente essere iscritti all'Albo, anche se appartenenti alla stazione appaltante che indice la gara.

ORDINE DEGLI ARCHITETTI. PIANIFICATORI. PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI MILANO



La Linea guida n.5 definisce i criteri organizzativi dell'Albo (sezione ordinaria, sezioni speciali, sottosezioni) gli adempimenti delle stazioni appaltanti, le nozioni di "comprovata esperienza e professionalità" nonché "i requisiti di moralità e compatibilità" ed infine gli ambiti di operatività e di efficacia, a far data dal 15 gennaio 2019.

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano, è da tempo interprete sensibile della necessità di sviluppare, anche in Italia come nel resto d'Europa, i concorsi di progettazione al fine di ricercare e promuovere la qualità e l'innovazione.

In tal senso, ha elaborato e messo a disposizione degli Enti locali e delle amministrazioni pubbliche una piattaforma digitale, intitolata "concorrimi.it", che sta registrando positivi effetti ed un lusinghiero successo.

E' chiaro che condizione essenziale è costituita dalla speciale qualificazione dei Commissari di gara che è l'unica vera garanzia per la selezione di merito dei progetti concorrenti.

La valutazione di un progetto di architettura diverge di molto dalle ordinarie offerte tecniche ed economiche negli appalti: *ex multis*, nel criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa incide, in certa misura, anche il prezzo, un elemento assente nei concorsi di progettazione.

D'altronde, la "Commissione giudicatrice per i concorsi di progettazione" è disciplinata *ad hoc* dall'art. 155 del codice.

La particolare pubblicità dei concorsi, l'obbligo rigoroso dell'anonimato e delle astensioni dei Commissari, il pregnante obbligo motivazionale, anche attraverso il confronto pubblico e specialistico, concorrono a rafforzare in modo peculiare i caratteri di imparzialità delle scelte.

Tutto ciò premesso

si chiede di conoscere

• se la nuova disciplina per i Commissari di gara negli appalti basati sull'offerta economicamente più vantaggiosa stabilita dalla Linea guida n.5/2018 si applichi, a partire dal 15 gennaio 2019, anche ai concorsi di progettazione, autonomamente disciplinati dal codice dei contratti pubblici (artt.152-156 del codice);



• se, in caso di risposta affermativa, non sia più opportuno prevedere, in sede di aggiornamento dell'Albo da parte di Codesta Autorità, una specifica sottosezione "concorsi di progettazione" per i soggetti dotati di particolari ed idonei requisiti e richiedere il parere del Consiglio dell'Ordine professionale con l'indicazione di una "rosa" di Commissari idonei attinta nell'Albo dei Commissari.

Rimanendo a disposizione dell'Autorità, anche per un incontro-audizione sul delicato tema, porgiamo i più distinti saluti.

Il Presidente dell'Ordine Dr. Arch. Paolo Mazzoleni

Rools March: